

APPALTO RSA MONTEREALE A PALMERINI-SERPETTI, LAVORI 2,3 MLN, SUBITO INTERVENTO

5 Maggio 2020



L'AQUILA - Si conclude una storia infinita: saranno le storiche imprese aquilane "I Platani Srl" del gruppo Palmerini e "Todima Srl", che fa capo all'imprenditore Marino Serpetti, unite in una raggruppamento temporanea di impresa (Rti) ad occuparsi dei lavori di ripristino adeguamento strutturale della residenza sanitaria assistenziale di Montereale, fortemente danneggiata dagli eventi sismici del 18 gennaio 2017, tanto da essere sgomberata.

L'iter per l'assegnazione della gara d'appalto, piuttosto lungo, tormentato e contrassegnato da diverse polemiche, è arrivato a conclusione come certifica la delibera del direttore generale dell'Asl provinciale, Roberto Testa, dello scorso 30 aprile.

Le due aziende si sono aggiudicate i lavori per 2,3 milioni di euro, a fronte di un importo complessivo del progetto di circa 4,3, compresi tutti gli oneri, operando un ribasso d'asta del 26,283%, che produrrà un'economia di 845.573 euro.

L'aggiudicazione è da considerarsi definitiva ma ancora non è efficace, in quanto condizionata all'esito dei controlli previsti dalle leggi.

Il bando era stato sospeso all'improvviso e tra le polemiche il 21 gennaio scorso con un blitz della direzione generale della Asl provinciale dell'Aquila, proprio nella riunione che avrebbe portato alla ufficializzazione della impresa vincitrice.

La commessa, infatti, aveva visto lievitare la spesa dal milione iniziale ai circa 4,2 con 400 mila euro di costi di progettazione.

L'azienda aveva deciso la sospensione in autotutela "per approfondimenti sui costi lievitati sensibilmente", facendo insorgere il sindaco di Montereale, Massimiliano Giorgi, e gli amministratori dell'Alta Valle dell'Aterno preoccupati le ricadute sull'assistenza di 60 anziani trasferiti all'Ex Onpi dell'Aquila e per il futuro dei 40 lavoratori.

Era stato lo stesso manager, ad annunciare per la prima volta lo sblocco dell'iter, nel corso della sua audizione davanti alla commissione di vigilanza del Consiglio regionale.

Testa, in questo modo, aveva rotto un silenzio aziendale molto lungo sulla vicenda a largo impatto pubblico.

L'azienda sanitaria portata avanti l'iter della gara d'appalto nonostante la grave emergenza provocata dall'epidemia di coronavirus.

All'apertura delle buste, lo scorso 3 marzo, erano state verificate nove offerte.

Anche sotto il profilo politico la vicenda avuto diverse ripercussioni. Era stato il consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci a sollecitare, a mezzo lettera, il manager Testa a concludere le procedure per l'affidamento della gara d'appalto, ottenendo in risposta la notizia dello sblocco e della delibera di affidamento dell'appalto con la sola esclusione del nome della impresa vincitrice.

Ad annunciare l'ufficialità dello sblocco è stato anche l'assessore regionale al Bilancio e al Patrimonio, l'ex vice sindaco dell'Aquila, Guido Liris, di Fratelli d'Italia: "Ringrazio il manager Asl, Roberto Testa e la struttura tecnico-amministrativa dell'azienda che, nonostante la grave emergenza provocata dall'epidemia di coronavirus, non hanno risparmiato nessuno sforzo e hanno sbloccato la gara d'appalto per il recupero della residenza per anziani di Montereale".

"La Rsa - aggiunge Liris - è una struttura strategica e di vitale importanza per l'Alta Valle dell'Aterno, un territorio duramente colpito da due crisi sismiche e oggi alle prese con una ripartenza ancora piena di difficoltà. In questo senso la Rsa può rappresentare un segnale forte sulla via del ritorno alla normalità, oltre che un servizio di primaria importanza sotto il profilo sanitario e sociale. Ringrazio per tutti gli sforzi che sono stati profusi per superare le difficoltà tecniche dell'iter e arrivare a un progetto di qualità, moderno, economicamente vantaggioso per la comunità".

La ufficialità è stata poi commentata in una nota anche dallo stesso Pietrucci: "Lo sblocco dell'appalto relativo al recupero della residenza sanitaria per anziani di Montereale è la prova che il lavoro sinergico tra i livelli istituzionali, anche e soprattutto attraverso il pungolo costante e mai strumentale delle azioni delle opposizioni, è necessario per raggiungere tutti gli obiettivi. Ringrazio dunque la Asl 1 - che ha inteso rispondere ad una precisa interrogazione e a un mio preciso sollecito in proposito - la cui azione sulla Rsa non abbiamo permesso venisse intorpidita dall'emergenza Covid. Fondamentali sono stati l'impegno del sindaco, Massimiliano Giorgi, sempre in prima linea per Montereale, e degli altri amministratori dell'Alto Aterno, dei sindacati che non hanno mai smesso di essere baluardo del servizio sanitario e del capogruppo del PD, Stefano Palumbo, che, con l'allora manager della Asl 1 Tordera, mi ha supportato nel 2017 nel portare a termine il salvataggio dei posti di lavoro della RSA attraverso il trasferimento del presidio all'interno dell'ex Onpi".

"La battaglia sulla Rsa- spiega ancora Pietrucci - danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2017, è stata da subito presa a cuore dal sottoscritto; la salvaguardia del servizio e delle risorse umane impiegate nello stesso e l'avvio dei lavori di recupero della struttura erano e sono fondamentali per la permanenza sul nostro territorio dei presidi per la salute e l'assistenza.

Auspico adesso, nella solerzia amministrativa con la quale si aggiudicherà l'appalto in maniera definitiva, che il cantiere venga avviato nel minor tempo possibile".